

Foglio Informativo relativo al servizio di "Prestito Titoli"
Documento n° 04 relativo alle condizioni praticate al 31 maggio 2010

"FOGLIO INFORMATIVO"

Redatto ai sensi della Delibera CICR 4 marzo 2003 e del Titolo X Capitolo 1 delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche
N.B. le condizioni **contrassegnate** sono state oggetto di modifica dall'ultima versione

Prestito degli strumenti finanziari di proprietà del Cliente

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale: IW BANK S.p.A.
Sede Legale ed amministrativa: via Cavriana, 20 – 20134 MILANO
Indirizzo del sito internet: www.iwbank.it
Indirizzo di posta elettronica: info@iwbank.it
Telefono: numero verde 800 991188
Codice ABI: 3165.8
Numero d'iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia: 5462.7.0
Gruppo Bancario di appartenenza: Unione di Banche Italiane S.c.p.a.
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 06170510017
Sistema di garanzia cui la Banca aderisce: Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale Sociale: Euro 18.404.795 i.v.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA

Con l'attivazione del servizio di prestito titoli, la Banca consente ai propri clienti di ottenere un rendimento dal semplice deposito dei loro titoli nei conti amministrati in essere presso la Banca. Infatti, il Cliente autorizza la Banca a prendere in prestito i titoli di sua proprietà e ottiene, in relazione a ciascuna operazione di prestito effettivamente eseguita dalla Banca, una remunerazione commisurata al controvalore dei titoli prestati, fermi restando tutti gli altri diritti (escluso il diritto di voto) connessi con la titolarità dei titoli, inclusa la possibilità di venderli in qualsiasi momento.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

I rischi del servizio sono da porre in relazione al trasferimento di proprietà dei titoli del Cliente alla Banca o a un terzo (nel caso di trasferimento dei titoli a un terzo la Banca garantisce comunque il buon fine dell'operazione).
Ne consegue che il rischio di credito è limitato alla sola ipotesi di default della Banca.
Infatti, la Banca:
- assume in proprio l'obbligazione di restituire al Cliente i titoli oggetto delle singole operazioni di prestito alle date di scadenza, quando assume la veste di mutuatario; ovvero
- garantisce al Cliente il buon fine delle singole operazioni di prestito, vale a dire la restituzione dei titoli alla scadenza di ciascuna operazione, quando la Banca intermedia le singole operazioni di prestito e la veste di mutuatario è assunta da un altro soggetto.
Inoltre, l'adesione al servizio non comporta un maggiore esposizione del Cliente al rischio di mercato.
Infatti, il servizio non pone alcun vincolo all'operatività del Cliente, che può disporre in ogni momento dei propri titoli. Il Cliente può esercitare il diritto alla restituzione dei titoli dati a prestito con il semplice conferimento alla Banca di un ordine di vendita dei titoli stessi.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Il servizio prevede il riconoscimento al Cliente di una remunerazione calcolata applicando il tasso pubblicato in apposita pagina del sito internet della Banca in ragione del valore di mercato degli strumenti finanziari alla data di consegna degli stessi al Mutuatario per la durata effettiva del prestito con divisore 365.
La Banca non addebita al Cliente alcuna spesa sui singoli contratti di prestito conclusi.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Norme che disciplinano il prestito degli strumenti finanziari di proprietà del Cliente

Art. E2 – Esecuzione del mandato

1. La Banca conclude in nome e per conto del Cliente i singoli contratti di prestito di strumenti finanziari con piena discrezionalità senza la preventiva autorizzazione del Cliente, decidendo autonomamente, entro i limiti specificamente previsti in questo accordo quadro, la tipologia e la quantità di strumenti finanziari da concedere in prestito, le giornate di esecuzione dei singoli contratti e le controparti contrattuali.
2. La Banca non assume nei confronti del Cliente alcun obbligo di esecuzione di specifici contratti di prestito di strumenti finanziari anche nel caso in cui il Cliente impartisca specifiche disposizioni alla Banca.
3. La Banca garantisce al Cliente il buon fine delle singole operazioni di prestito di strumenti finanziari concluse in attuazione delle norme di questo capo.

Art. E3 – Contratti conclusi dalla Banca con se stessa

1. La Banca è sin d'ora autorizzata, ai sensi dell'art. 1395 cod. civ., a concludere le singole operazioni di prestito di strumenti finanziari con se stessa e ad assumere quindi, oltre alla veste di rappresentante del Cliente, anche la veste di Mutuatario.
2. Anche nel caso di cui al precedente comma 1 di questo articolo, resta ferma la garanzia del buon fine dei singoli contratti di prestito di cui al precedente art. E2, comma 3, di questo contratto.

Art. E4 – Oggetto e durata dei singoli contratti di prestito

1. I singoli contratti di prestito hanno ad oggetto gli strumenti finanziari ed hanno durata non superiore ad 1 giorno lavorativo.
2. I singoli contratti di prestito si intendono conclusi, ai sensi dell'art. 1813 cod. civ., con il prelievo degli strumenti finanziari dal deposito amministrato ed il contestuale trasferimento al Mutuatario.

Art. E11 – Durata - Recesso

1. L'accordo disciplinato in questo Capo è a tempo indeterminato e il Cliente può recedervi in ogni momento; la Banca potrà esercitare analoga facoltà anche ai sensi dell'art. 1727 cod. civ. dando un preavviso di almeno 15 giorni. La comunicazione di recesso deve essere effettuata tramite lettera raccomandata A.R..
2. Il recesso del Cliente diviene efficace decorsi tre giorni lavorativi bancari dalla data in cui la Banca ha ricevuto la comunicazione di recesso del Cliente.

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188
Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

3. Il recesso non pregiudica la validità e l'esecuzione dei singoli contratti di prestito già posti in essere, come pure i conseguenti obblighi e diritti delle Parti, salvo il diritto di *Recall* esercitabile dal Cliente mediante disposizione di vendita dei titoli.

4. Il recesso dal presente accordo non comporta recesso dal contratto di deposito di strumenti finanziari a custodia e amministrazione e dal contratto di ricezione e trasmissioni di ordini e negoziazione. Il recesso dal contratto di deposito di strumenti finanziari a custodia e amministrazione e dal contratto di ricezione e trasmissione di ordini e negoziazioni comporta invece anche il recesso dall'accordo disciplinato in questo capo.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Deposito amministrato	Il conto in essere presso la Banca a nome del Cliente in dipendenza del contratto di deposito.
Strumenti finanziari	I titoli quotati nei mercati regolamentati di proprietà del Cliente immessi nel deposito amministrato che possono formare oggetto dei singoli contratti di prestito.
Valore di mercato degli strumenti finanziari	Per i titoli azionari quotati nei mercati regolamentati che prevedono la pubblicazione di un prezzo di riferimento è rappresentato dal prezzo di riferimento; per i titoli azionari quotati in mercati regolamentati che non prevedono la pubblicazione di un prezzo di riferimento, è rappresentato dal prezzo di quotazione ottenibile da un information provider generalmente utilizzato dagli operatori del settore (a titolo esemplificativo Bloomberg, Reuters) individuato secondo buona fede dalla Banca.
Conferma di operazione	La conferma dei singoli contratti di prestito di strumenti finanziari conclusi dalla Banca in nome e per conto del Cliente in esecuzione dell'incarico conferito dal Cliente alla Banca, che riporta la specie e la quantità di strumenti finanziari oggetto del prestito, la data dell'operazione, la data di decorrenza e la remunerazione spettante al Cliente.
Giorno lavorativo	Ogni giorno di funzionamento dei mercati regolamentati nei quali sono quotati gli strumenti finanziari oggetto dei singoli contratti di prestito.
Giacenza	La quantità di ciascuno degli strumenti finanziari immessi nel Deposito amministrato.